



Rassegna Stampa di Settore n. 19/2022

Selezione di articoli pubblicati dal 31 ottobre al 30 novembre 2022

30/11/22 - Santanchè: «39 milioni in arrivo a gennaio» (ttg)

Il ministro del Turismo **Daniela Santanchè** brucia le tappe e [...] torna a fare il punto sulla tranche di aiuti, promessi ma fino ad ora non corrisposti, al settore. Fra gli impegni presi [...] infatti, Santanchè sottolinea l'imminente conferimento, previsto per **gennaio, dei 39 milioni** di aiuti programmati lo scorso anno, oltre alla **lotta contro l'abusivismo** professionale. Fra gli altri punti all'ordine del giorno, il ministro cita alcune priorità, come la **tutela dai giganti tecnologici**, l'**accesso al credito** sul modello dello sport e la creazione della **miglior università del turismo** in Europa. Su questi temi Santanchè si è detta disponibile a **lavorare [...]**.

“Il turismo organizzato sta subendo una concorrenza sproporzionata in termini di regole e vantaggi economici da parte di Big Tech - ha dichiarato il ministro - contro la quale occorre far valere innanzitutto la capacità di servizio delle **piccole e medie imprese** turistiche. Per supportarle servono allora forme di **credito a tasso agevolato** e con tempi di rientro estesi, ma anche e soprattutto una **formazione** in grado di **restituire appeal**, nonché gratificazione economica, ai ruoli professionali del settore”.

29/11/22 - Direttiva Pacchetti, Ectaa: “Stessi oneri per t.o. e vettori” (a.v.)

Duro monito dell'**Ectaa** – l'associazione europea dei tour operator e delle agenzie di viaggi – nei confronti della Commissione Ue in vista della revisione della **direttiva Pacchetti turistici**, attualmente all'esame dell'ufficio legislativo della Unione Europea. Nel corso della riunione dell'Ectaa a **Salonico**, tutte le associazioni nazionali di tour operator e agenti di viaggi hanno espresso infatti forti preoccupazioni circa le indiscrezioni già affiorate in merito all'approccio dei legislatori europei che nel migliorare la tutela ai passeggeri, starebbero elaborando delle opzioni nelle quali è fin troppo palese la **sprequazione di trattamento** nei confronti dei tour operator e delle compagnie aeree. Infatti il commissario Ue per la Giustizia, il belga **Didier Reynders**, che sta lavorando sulla revisione della direttiva Pacchetti Turistici e ha competenze anche in materia di **protezione dei consumatori**, ha chiaramente espresso l'intenzione di limitare i pagamenti anticipati agli operatori turistici. Al contrario il commissario Ue per i Trasporti, la rumena **Adina Valean**, che sta lavorando alla riforma dei **diritti dei passeggeri aerei**, non sembra intenzionata a limitare i pagamenti anticipati alle compagnie aeree, dimostrando ancora una volta – si legge nella nota Ectaa – l'incapacità dei legislatori europei di comprendere appieno le dinamiche ed il funzionamento dell'industria dei viaggi”.

«I tour operator – osserva in particolare **Frank Oostdam**, presidente Ectaa – non trattengono i soldi versati dai loro clienti perché devono pagare i loro fornitori, in particolare proprio quelle compagnie aeree che nella maggior parte dei casi richiedono il pagamento anticipato per l'intero importo. Dal momento che la Commissione Ue sta valutando di regolamentare ulteriormente la protezione sui Pacchetti turistici in caso di insolvenza da parte dell'organizzatore del viaggio, non ci risultano allo studio opzioni concrete e di eguale efficacia per la protezione in caso di insolvenza da parte delle aerolinee. E questo nonostante la raccomandazione della Corte dei Conti Europea del giugno 2021 che chiedeva di estendere la **protezione in caso di insolvenza**, prevista nella direttiva Pacchetti, anche nei confronti delle compagnie aeree, ai sensi del regolamento 261/2004».

«A ben vedere – dichiara esplicitamente Oostdam – limitare i pagamenti anticipati ai t.o e agenzie; mentre si impone la protezione dall'insolvenza soltanto ad una parte della catena del valore di un viaggio organizzato, a scapito dei t.o. che sono per lo più piccole e medi imprese, equivale ad **eliminarli dal mercato**, privando così i consumatori di un prodotto sicuro come un pacchetto di viaggio allestito da professionisti che da sempre ed ancor di più oggi, nel post pandemia, rappresenta un prodotto con un alto livello di protezione per la clientela. Invitiamo dunque i commissari Reynders e Valean ad elaborare un allineamento equo delle misure per tutta la filiera dei viaggi organizzati, comprese le aerolinee, se il loro reale obiettivo è quello di migliorare concretamente la protezione dei consumatori».

28/11/22 - Scaramucci: "Urbino e le Marche al centro delle iniziative di promozione del territorio"

Urbino continua ad essere al centro delle iniziative di promozione del territorio. Dopo il successo di visite ottenuto a Rimini in occasione di **TTG Travel Experience** e al **World Travel Market** di Londra, la città, che quest'anno celebra i **600 anni dalla nascita del Duca Federico da Montefeltro**, ha ospitato un educational/press tour con tour operator, rappresentanti dei Cral e giornalisti del turismo e dell'enogastronomia, provenienti da tutta Italia.

L'iniziativa, promossa da **Confesercenti Urbino** in collaborazione con il **Comune di Urbino** e con le **imprese turistiche** del territorio, si è articolata in interessanti visite alla scoperta del territorio e dei suoi dintorni, con **focus sulla mostra dedicata ai 600 del Duca** e sul forum **"Turismo e sostenibilità, le nuove opportunità per il territorio"**, che ha visto susseguirsi i principali stakeholder del turismo per un confronto ricco di spunti sui temi dell'accoglienza e della sostenibilità ambientale. (travel quotidiano)

23/11/22 -Confesercenti: bene i voucher. Ma saranno estesi per tutto il turismo? (travel quotidiano)

Arrivano le prime reazioni del mondo del turismo alla legge di bilancio del governo Meloni. «Con la legge di bilancio il Governo reintroduce i buoni lavoro, i cosiddetti voucher, per alcuni settori particolari come l'agricoltura, gli hotel e la ristorazione e i lavori domestici. Questa è sicuramente una buona notizia per le piccole e medie imprese che avranno così a disposizione uno strumento semplice per gestire il lavoro occasionale». Così **Confesercenti** commenta le parole della Presidente del Consiglio Giorgia Meloni durante la conferenza stampa di presentazione della manovra.

Bene quindi il ritorno dei voucher ma, in attesa di maggiori dettagli, chiediamo che siano estesi a tutto il comparto del turismo, non solo alle strutture ricettive e alla ristorazione. Siamo d'accordo, inoltre, con la decisione del Governo di porre un tetto, così da evitare eventuali abusi e, al contempo, mantenere quella flessibilità necessaria per intercettare e gestire i picchi di lavoro inattesi che caratterizzano settori come, appunto, il turismo.

23/11/2022 - Pnrr: Santanchè, pochi 2,4 mld per turismo, parlo con Fitto (ANSA).

"Non è possibile" che nel Pnrr ci siano solo "2,4 miliardi" per il turismo secondo la ministra Daniela Santanchè che ha spiegato di aver avuto "una interlocuzione con il ministro Raffaele Fitto anche perché abbiamo già raggiunto tutti gli obiettivi". "Faremo una battaglia per avere di più", ha aggiunto parlando della possibilità di utilizzare anche i fondi europei di coesione e sviluppi.

"Quando è stato scritto il Pnrr eravamo in un altro mondo" prima della guerra e dei rincari delle materie prime e "oggi la paura è che le gare vadano deserte dati gli aumenti", ha sottolineato Santanchè. Quindi di questo bisogna tenere conto "senza essere attaccati dicendo che siamo nemici di qualcuno.

Non siamo nemici di nessuno. Ma abbiamo la responsabilità della execution".

"Voglio assicurare che ci saranno più risorse per il turismo in tutti i comparti, incluso quello della neve. In cinque anni - ha concluso la ministra - ho la grande ambizione che il ministero del Turismo diventi 'IL' ministero, perché il turismo deve diventare la prima azienda della nostra nazione".

17/11/22 - Ivana Jelinic prossimo a.d. di Enit. Una scelta che va nella giusta direzione (travel quotidiano)

Sarà con ogni probabilità Ivana Jelinic il prossimo amministratore delegato di Enit. In attesa del decreto che ne ratifichi ufficialmente la nomina, previsto entro cinque giorni, **il ministro Daniela Santanchè ha infatti inviato una lettera** alle presidenze di Federturismo Confindustria, Confturismo

Confcommercio e **Assoturismo Confesercenti**, chiedendo loro un parere formale. Dopo aver partecipato, prima apparizione ufficiale, ai lavori della giunta di Federalberghi, la neo responsabile del dicastero del Turismo comincia finalmente a far sentire la sua voce. **E la prima mossa è una piacevole sorpresa** per il settore. Pur tenendo conto degli inevitabili limiti d'azione (e di budget) che l'ente nazionale di promozione turistica sconta soprattutto nei confronti delle controparti internazionali, **la scelta della presidente Fiavet, se formalmente confermata, va senz'altro nella giusta direzione**, ponendo alla testa di Enit una personalità allo stesso tempo forte e competente. Interpellata da noi di Travel Quotidiano, Ivana Jelinic ha rimandato qualsiasi commento al momento in cui la sua posizione sarà effettivamente formalizzata.

«Carissimi, desidero comunicarvi che è mio intendimento provvedere alla sostituzione dell'amministratore delegato di Enit, nominando la dottoressa Ivana Jelinic – si legge nella nota inviata da Daniela Santanché alle federazioni del turismo -. Al riguardo, vi chiedo di rendere note le eventuali valutazioni di competenza, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legge numero 83 del 2014, entro e non oltre cinque giorni dalla presente, al fine di evitare soluzioni di continuità nella gestione dell'ente». **Ivana Jelinic prenderebbe il posto dell'attuale amministratore delegato Roberta Garibaldi** nominata a ottobre 2021 su indicazione dell'ex ministro del Turismo **Massimo Garavaglia**. **Rimane invece ancora vacante la carica di presidente**, occupata fino allo scorso giugno da **Giorgio Palmucci**, quando il past president di Confindustria Alberghi divenne consigliere dello stesso dicastero del Turismo.

16/11/22 - **Assoturismo: «Bene la semplificazione del ministro sul tax free shopping» (a.v.)**

Assoturismo plaude [all'arrivo sul portale italia.it di Tax Free Shopping](#), il nuovo servizio digitale per consentire ai **viaggiatori Extra Ue** di accedere più facilmente al rimborso dell'Iva pagata sugli acquisti che effettuano nel nostro Paese.

«Una semplificazione vera, che apprezziamo moltissimo e che crediamo possa avere un impatto positivo non solo sul turismo ma su tutto l'indotto, in primo luogo le attività commerciali dei centri storici e delle località turistiche, in particolare modo quelle di interesse culturale – commenta il **presidente di Assoturismo Confesercenti, Vittorio Messina** – L'attrazione dei flussi di turisti extra Ue è la sfida che il nostro sistema turistico deve vincere. Non siamo mal posizionati: già prima della pandemia l'Italia si distingueva per un alto numero di presenze turistiche non europee, oltre 60 milioni l'anno».

Messina poi aggiunge: «Il nostro obiettivo deve essere, però, quello di **guadagnare ulteriormente terreno**, perché sono tra i turisti che spendono di più e potenzialmente più interessati alla destinazione Italia. Bene quindi l'iniziativa del ministero del Turismo, che non solo si propone come volano di questo turismo – in particolare quello interessato alla **moda Made in Italy**, un fattore di **attrattività** fondamentale per il nostro Paese – ma anche delle **economie dei territori**, valorizzando la ricaduta dei flussi turistici sulle imprese del commercio e le botteghe artigiane. Ora sarà fondamentale una campagna informativa massiccia, presso i consumatori ma anche presso le imprese, per esprimere al massimo le potenzialità dello strumento».

03/11/22 - **Mancano 60mila posti in turismo e ristorazione: allarme di Confesercenti**

Nel turismo e nella ristorazione «rimangono problemi di reperimento di personale: nell'ultimo trimestre dell'anno, secondo le nostre stime, ci sono circa 60mila posti 'vacanti' per mancanza di lavoratori». Lo afferma **Confesercenti** in una nota, commentando il dato Istat sugli occupati di settembre che registra «una dinamica positiva, dopo due mesi di calo: gli occupati crescono, complessivamente, sia a livello congiunturale che tendenziale. Gran parte del risultato è dovuto agli occupati dipendenti che aumentano di oltre 200mila unità rispetto allo scorso anno», sottolinea Confesercenti.

Per i lavoratori autonomi si registra, invece, «una flessione congiunturale di 16mila unità, pur in un quadro complessivo, nell'arco di 12 mesi, positivo, con 83mila occupati in più: l'1,7%. Sostanzialmente – conclude – si è di nuovo superata la soglia simbolica dei 5 milioni di occupati, al di sotto della quale si era scesi dall'anno della pandemia, ma non si è ancora tornati ai livelli del 2019, superati, invece, dai lavoratori dipendenti». (**travelno stop**)

31/10/22 - **Governo Meloni al via: le attese del turismo (ttg)**

Un Governo in tempi record. Nel giro di un paio di settimane Giorgia Meloni ha accettato l'incarico di Presidente del Consiglio conferitole dal presidente Sergio Mattarella, ha presentato la lista dei ministri e incassato la fiducia dai due rami del Parlamento. Se c'è stato poco spazio per il turismo nel primo discorso del premier alle Camere, è altrettanto vero che l'esecutivo ha mantenuto il Ministero autonomo senza associare la delega ad altri dicasteri, venendo incontro così alla richiesta del settore di preservare la centralità economica del comparto. Sul nuovo numero di TTG Magazine - in distribuzione

da oggi e disponibile online nella digital edition - un ampio servizio traccia perciò il profilo del neo titolare del MiTur e degli altri ministri che dovranno rispondere alle esigenze dell'industria dei viaggi e fa il punto sulle priorità dettate dai principali player del comparto.

Una nuova guida

Per il dicastero del Turismo si apre un nuovo corso sotto la guida di Daniela Santanchè, senatrice di Fratelli d'Itali e imprenditrice, a cui viene chiesto di sbloccare i 39 milioni residui dei contributi stanziati per l'emergenza Covid, ma anche di intervenire con un supporto finanziario e bancario alle imprese, come avviene in altri Paesi europei.

Con lei altre due figure sono direttamente coinvolte nelle questioni che riguardano l'industria dei viaggi. Al Ministero dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti, riconfermato dopo il mandato con il Governo Draghi, che avrà in capo tutta la partita di Ita Airways. Al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini, che si occuperà delle questioni relative al trasporto ferroviario, aereo e marittimo.